

INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	1
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	1
3	TERMINI E DEFINIZIONI	1
4	DENOMINAZIONI	2
4.1	Materiale gemmologico naturale	2
4.2	"Minerale" sintetico	3
4.3	Prodotto sintetico	3
4.4	Vetro artificiale	3
4.5	Ceramica	3
4.6	Plastica	3
4.7	Materiale gemmologico coltivato o di coltura	3
4.8	Materiale gemmologico trattato	3
4.9	Materiale gemmologico composito	3
4.10	Perla imitazione	3
4.11	Materiale gemmologico agglomerato o impasto	3
4.12	Materiale che presenta effetti ottici particolari	3
4.13	Uso dei nomi registrati	4
prospetto 1	Nomenclatura dei materiali gemmologici naturali	5
prospetto 2	Nomenclatura dei materiali gemmologici non naturali dei quali non è conosciuto il corrispondente naturale (o che non sono l'esatto corrispondente chimico e strutturale del materiale gemmologico naturale)	19

QUESTO DOCUMENTO È UNA PREVIEW. RIPRODUZIONE VIETATA

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE <p>La presente norma stabilisce le denominazioni da utilizzare per distinguere i diversi materiali gemmologici.</p> <p>Essa si applica in tutti i casi nei quali sono impiegati o citati i materiali gemmologici.</p>
2	RIFERIMENTI NORMATIVI <p>Non applicabile.</p>
3	TERMINI E DEFINIZIONI <p>Ai fini della presente norma si applicano i termini e le definizioni seguenti.</p>
3.1	materiale gemmologico: Sostanza naturale o artificiale o di coltura adatta all'uso di adorno personale o di ornamentazione.
3.1.1	materiale gemmologico naturale: Sostanza di origine inorganica e/o organica esistente in natura (vedere prospetto 1). Essa comprende: minerali come definiti in mineralogia, mineralizzazioni, rocce come definite in petrografia, prodotti di origine vegetale e prodotti di origine animale.
3.1.2	materiale gemmologico artificiale: Sostanza organica e/o inorganica prodotta mediante procedimenti tecnologici.
3.1.2.1	"minerale" ¹⁾ sintetico: Materiale gemmologico artificiale che possiede caratteristiche chimiche e fisiche corrispondenti a quelle dei materiali naturali.
3.1.2.2	prodotto sintetico: Materiale gemmologico artificiale che possiede caratteristiche chimiche e fisiche non corrispondenti ad alcun materiale naturale.
3.1.2.3	vetro artificiale: Materiale gemmologico artificiale inorganico amorfo ottenuto da un rapido raffreddamento di un fuso di qualunque composizione chimica.
3.1.2.4	ceramica: Materiale gemmologico artificiale costituito da un agglomerato di fasi cristalline in genere cementate da fasi vetrose interstiziali ottenuto per fusione e raffreddamento di materiali inorganici.
3.1.2.5	plastica: Materiale gemmologico sintetico o artificiale ottenuto dalla polimerizzazione o policondensazione di sostanze organiche.
3.1.3	materiale gemmologico coltivato o di coltura: Materiale gemmologico prodotto da un essere vivente a seguito dell'intervento dell'uomo.
3.1.3.1	perla coltivata o di coltura: Materiale gemmologico prodotto da molluschi periferi in seguito ad intervento dell'uomo.
3.1.3.1.1	perla coltivata o di coltura con nucleo: Perla coltivata contenente un nucleo rigido.
3.1.3.1.2	perla coltivata o di coltura senza nucleo: Perla coltivata senza nucleo rigido.
3.1.4	materiale gemmologico trattato: Materiale gemmologico di origine naturale, artificiale o di coltura modificato dall'uomo nelle proprietà chimiche e/o fisiche, mediante i processi modificatori definiti dal punto 3.1.4.1 al punto 3.1.4.12, o qualsiasi altro processo atto a modificarne l'aspetto o le proprietà.
3.1.4.1	foratura laser: Modificazione delle inclusioni con l'utilizzo del laser.

1) Nome del minerale + sintetico. Esempi: corindone sintetico, berillo sintetico, diamante sintetico.